

STRAORDINARI

Lettera aperta al Capo della Polizia

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Eccellenza,

In questi ultimi 10 anni a causa dei tagli continui al comparto sicurezza, gli uomini e le donne delle forze dell'ordine sono stati chiamati a sforzi STRAORDINARI.

In particolare, a causa del mancato turnover e del conseguente taglio agli organici, oggi mancano all'appello circa 20.000 operatori e il piano di assunzione straordinaria, previsto nell'ultima legge di bilancio, comincerà a dare i propri effetti verso la fine di quest'anno.

La conseguenza della situazione sopra descritta, come ben sa, è che per compensare la mancanza di uomini in molte occasioni, si è stati costretti a doppi turni o a prolungare il normale orario di servizio.

I sacrifici degli uomini e delle donne della Polizia di Stato sono stati enormi e nessuno è mai venuto meno al proprio dovere per garantire la sicurezza del nostro paese.

Poche sono le gratificazioni morali che l'Amministrazione fornisce, ma ciò che più conta per chi veste una divisa con fierezza e dignità, è saper di aver fatto il proprio dovere.

Nei momenti di criticità tutti ne sono consapevoli e cercano di fare del loro meglio.

Ora però, la situazione sta cambiando ed è fondamentale fornire i dovuti riscontri al personale il prima possibile.

In molti devono ancora vedersi riconosciuti gli straordinari in esubero dal luglio 2017.

Un anno e mezzo di ritardo. Inconcepibile!

Ma ancora più inconcepibile, ci appare il fatto che con il "Decreto Sicurezza" in vigore dal 4 dicembre u.s. siano stati stanziati sul bilancio 2018 ben 38 milioni di euro per il pagamento degli straordinari e ancora oggi, non vi è stata la capacità di liquidare le competenze dovute e pare che non vi sia alcuna certezza sulle tempistiche.

Da una Amministrazione che ha a cuore i pro-

pri uomini ci saremmo aspettati, immediatamente, che ci si fosse prodigati per liquidare quanto prima possibile il dovuto.

L'inezia e l'elefantiacca macchina burocratica non possono prevalere sulla dignità e sul diritto di chi con fierezza serve il proprio paese.

Signor Capo della Polizia,

il personale dopo tanti sacrifici ha bisogno di riscontri fattivi, motivazioni e incentivi.

I fondi sono stati stanziati, le risorse ci sono, ora è solo questione di volontà.

Non obblighi i più ad aprire contenziosi con la propria amministrazione, in molti ci stanno chiedendo di promuovere il ricorso a decreti ingiuntivi per potersi vedere riconosciuto quanto dovuto.

Nel rivolgerLe questo ultimo appello, confidiamo in un suo immediato riscontro.

Con osservanza

**Stefano Paoloni*





NUOVO RIORDINO DELLE CARRIERE INIZIATO IL DIBATTITO

DECRETI DI INDIVIDUAZIONE SEDI DISAGIATE PER L'ANNO 2019

Iniziato il 23 gennaio, il dibattito sul nuovo riordino delle carriere, fortemente voluto e sostenuto dal SAP. Nuovo riordino necessario per cercare di sanare il deludente provvedimento propinatoci nel 2017, voluto dal precedente Governo, sostenuto dal cartello Consortiero, per sanare il madornale errore degli 80 euro in nero. Se da un lato va salutata con favore la disponibilità a correggere alcuni degli strafalcioni concepiti dal (s)Riordino, dall'altra resta insoddisfatta l'aspettativa di ricucire molti strappi riscontrati nell'impianto di riforma che così tante critiche ha sollevato nella categoria.

Sul nostro sito Nazionale è stato pubblicato il decreto ministeriale per l'individuazione delle sedi disagiate della Polizia di Stato per l'anno 2019, nonché i decreti che a seguito dei noti eventi sismici, attribuiscono anche per il corrente anno la sede disagiata ai comuni de L'Aquila e di Mirandola (MO).

L'occasione è stata utile per rielenare e ribadire tutte le criticità che, come previsto, si sono realizzate e che coinvolgono tutti i ruoli. Tante sono state le nostre richieste e, sicuramente, non è passata inosservata la netta inversione di tendenza di molti soggetti seduti al tavolo, ieri entusiasti sostenitori delle nuove carriere e oggi, convinti portatori di mille doglianze, un cambio che non ci sorprende, a dire il vero. Tutti i dettagli dell'incontro sono disponibili sul nostro sito nazionale.



DIRETTIVO AD ESAURIMENTO. DISFUNZIONI SISTEMA NOI PA: ABBIAMO SCRITTO AL DIPARTIMENTO

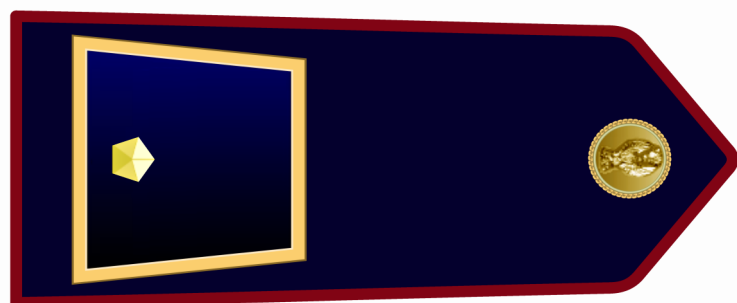


NUOVO RIORDINO

Questa volta sono gli appartenenti al ruolo direttivo ad esaurimento a subire ripercussioni dalle disfunzioni del sistema NoiPa. I colleghi hanno constatato la decurtazione di circa trecento euro nello statino relativo al mese di gennaio. A lato della somma decurtata è presente la dicitura "arretrati a debito per cambio inquadramento". Ci troviamo nuovamente di fronte ad un'incomprensibile incisione della sfera giuridica dei colleghi che causa ricadute economiche negative sui poliziotti e sulle loro famiglie.

CONCORSO VICE ISPETTORE 614 POSTI. CIRCOLARE ESPLICATIVA SU VALUTAZIONE ANZIANITÀ DI SERVIZIO

In particolare si ritiene inaccettabile che il personale non venga messo nelle condizioni di comprendere le ragioni che determinano la busta paga attraverso l'indicazione di voci realmente intelleggibili così da poter verificare la legittimità o meno di eventuali decurtazioni. L'oscurità che contraddistingue lo statino dei poliziotti viola icu oculi il principio costituzionale di trasparenza che stabilisce l'obbligo per tutte le Pubbliche Amministrazioni di rendere visibile e controllabile il proprio operato. Per tale ragione, abbiamo scritto al Dipartimento. Le nostre richieste sono disponibili sul nostro sito.



Il Dipartimento della P.S. ha emanato un'importante circolare per chiarire le modalità di valutazione dei titoli relativi alla anzianità nella qualifica. La circolare è disponibile sul nostro sito per la consultazione.



www.sap-nazionale.org